

## RELAZIONE AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2010/2011

<b>_Cognome</b>	<b>Marconi</b>
<b>_Nome</b>	<b>Laura</b>
<b>_Matricola</b>	749766
<b>_Anno di corso</b>	2.LM
<b>_Corsi di studi</b>	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
<b>_Sezione</b>	C2
<b>_e-mail</b>	aiscrimm@gmail.com
<b>_Sede di scambio</b>	IADE - Instituto de Artes Visuais, Design e Marketing
<b>_Stato</b>	Portogallo
<b>_ID ERASMUS (per sedi in EU)</b>	P LISBOA46
<b>_Semestre svolto all'estero</b>	2°

Il primo vero approccio che ho avuto con la città è stato un mese prima della partenza perché ho deciso di cercare un appartamento prima di spostarmi definitivamente a Lisbona, per una questione di comodità e anche perché mi sono basata sulle esperienze di altre persone che arrivando direttamente dall'Italia hanno passato settimane in ostello prima di trovare una sistemazione ideale. La ricerca della casa in realtà è iniziata mesi prima in Italia, iscrivendomi a easyquarto.com un sito dove è possibile trovare stanze a seconda di vari criteri, come il prezzo o la zona che decide l'utente. Quando sono arrivata a Lisbona avevo una lunga lista di case trovate su questo sito, che per un motivo o per un altro ho sempre scartato. Infatti mentre ero in ostello ho continuato a cercare anche su altri siti, ed è così che ho trovato la mia casa, l'ultimo giorno di permanenza (sono stata 5 giorni) a poche ore prima della partenza. Con questo consiglio comunque di usare questo tipo di piattaforma almeno per farsi un'idea della città delle zone e dei prezzi. Anche perché, per esempio, lo IADE, non ha una bacheca con gli annunci, ma solo un raccoglitore alla reception con pochi annunci, in parte molto vecchi. Nonostante abbia passato una settimana infernale, vedendo un'infinità di case (in media, 5 al giorno), quando mi sono trasferita definitivamente a febbraio, sono arrivata con la sicurezza di una casa, e ho potuto ambientarmi tranquillamente. Sono arrivata una settimana prima dall'inizio delle lezioni, in modo da sbrigare le faccende burocratiche in università, e capire bene o male come funzionavano le cose, che corsi scegliere etc. Lo IADE, comunque mette a disposizione per gli studenti erasmus, la prima settimana di lezione come periodo di scelta dei corsi da frequentare. Per me è stato abbastanza facile scegliere, poiché due dei miei tre esami italiani di convalida erano corsi che all'inizio del semestre non avevano avuto ancora un argomento definito (workshop e open lectures); mi sono quindi basata sui miei interessi e soprattutto sui consigli del promotore erasmus, Marcello Galbiati, che sono stati davvero utili. Una cosa molto positiva dell'organizzazione scolastica portoghese, è che le lezioni sono quasi sempre formate da pochi studenti (massimo 15-20), e questo ha fatto sì che si potesse creare col professore un rapporto molto intenso, di fiducia e un coinvolgimento maggiore alla materia studiata. Lo IADE inoltre propone alcuni corsi in inglese (due su tre dei miei esami erano appunto in inglese) e questo per me personalmente è stata un'occasione per usare il mio inglese nell'ambiente universitario, e cercare di migliorarlo, cosa che ho trovato molto stimolante. Come ho detto prima ho avuto la fortuna di poter scegliere dei corsi vicini ai miei interessi personali e sono rimasta molto soddisfatta, sia dai risultati finali che dal processo di apprendimento e lavoro. Il mio giudizio sullo IADE è quindi molto positivo, scolasticamente e umanamente parlando. Il personale dell'ufficio erasmus è sempre stato

disponibile e presente, e nel momento di consegna di tutti i documenti finali estremamente efficiente. Da un punto di vista personale, sono rimasta entusiasta da questa esperienza, e dispiaciuta di non aver potuto fare un anno perché purtroppo come in tutto ci vuole un minimo di adattamento, che è arrivato esattamente nel momento di partire. Personalmente mi sono posta in maniera positiva verso ogni cosa che mi si è presentata in questi mesi. Ho avuto questo atteggiamento perché ritengo un'esperienza del genere davvero una fortuna e un arricchimento personale immenso. Mi sono letteralmente innamorata di Lisbona e del Portogallo e spero di tornare presto.

---

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma \_\_\_\_\_